



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **27 MAR. 2023** protocollo N° **166969** Class: Fasc. Allegati N°

Oggetto: *Progetto di ampliamento di struttura ricettiva all'aperto "Camping Jolly" ubicata a Marghera via De Marchi n. 7, in area denominata "Jolly 2" - Analisi rischio comparto suoli.*  
**Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 16/02/2023.**

Alla ditta **Figline Agriturismo S.p.a.**  
Via Armando Spadini, 31  
59100 Prato (PO)  
*figline.agriturismo.spa@pec.it*

**Al Comune di Venezia**  
Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali  
e gestione strategica  
Campo Manin – San Marco 4023  
30124 – Venezia  
*territorio@pec.comune.venezia.it*

Alla **Città metropolitana di Venezia**  
Difesa del suolo e Tutela del Territorio  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 Mestre - Venezia  
*protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it*

All' **A.R.P.A.V.**  
Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 Mestre - Venezia  
*dapve@pec.arpav.it*

All' Azienda **ULSS 3 Serenissima**  
Dipartimento di Prevenzione  
Distretto del Veneziano  
P.le S.L. Giustiniani 11/D  
30174 Zelarino - Venezia  
*protocollo.aulss3@pecveneto.it*

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
*U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia*  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
*http://www.regione.veneto.it*  
PEC: *progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it*



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

*e p.c.*

Alla Ditta **G&T S.r.l.**  
via Tiepolo, 8  
31027 Spresiano (TV)  
*gtgeo@certificazioneposta.it*

In riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 16/02/2023.

Distinti saluti.

Il Direttore  
*Dott. Matteo Lizier*

PO - Interventi per il risanamento del Bacino Scolante  
e della Laguna di Venezia  
Dott. Simone Fassina Tel. 041 – 2795713  
Prat. 136/2022\_Figline Agriturismo S.p.a.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
<http://www.regione.veneto.it>  
PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)



*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*  
**16 febbraio 2023**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 61456 del 01/02/2023, per il giorno 16 febbraio 2023, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato avvio alla riunione, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Figline Agriturismo S.p.A.

Area: Comune di Venezia

Oggetto: *Progetto di ampliamento di struttura ricettiva all'aperto "Camping Jolly" ubicata a Marghera via De Marchi n. 7, in area denominata "Jolly 2" - Analisi rischio comparto suoli.*

Trasmessa dalla società di consulenza G&T S.r.l., per conto della ditta Figline Agriturismo S.p.A., con nota prot. n. 22/L/116 del 01/12/2022, acquisita agli atti dalla Direzione Progetti Speciali per Venezia con prot. n. 556615 del 01/12/2022.

Il dott. Matteo Lizier introduce l'argomento all'ordine del giorno come da oggetto del presente verbale, ricordando che per il sito in esame, con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 52 del 12 ottobre 2022, è stato approvato il Piano di Caratterizzazione.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore presso la Direzione Progetti Speciali per Venezia descrive sinteticamente il documento in esame.

Dai risultati del suddetto piano di caratterizzazione, emerge un superamento per il parametro zinco nel suolo superficiale (precisamente in corrispondenza della trincea M2) e alcuni superamenti del valore di fondo naturale per il parametro arsenico nel suolo profondo.

Sebbene la ditta proponente ritenga che tali superamenti siano attribuibili alla natura dei suoli, in considerazione della futura destinazione a campeggio dell'area oggetto di indagine, è stata prevista la valutazione del rischio sanitario al fine di restituire il sito agli usi previsti dagli strumenti urbanistici, nel caso specifico a campeggio.

La procedura di Analisi di Rischio non ha individuato rischio sanitario né per arsenico suolo profondo, né per Zinco suolo superficiale e neanche rischio per lisciviazione.

Il proponente dichiara quindi che il sito non risulta contaminato per la matrice terreni, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/06 ed individua delle aree sottoposte a vincolo, per il suolo superficiale e profondo, da inserire nel certificato di destinazione urbanistica.

Si evidenzia che nella figura 21 del documento presentato, riportante la planimetria del suolo profondo, non è riportata correttamente la profondità di tale porzione di suolo che si ricorda essere compresa tra - 1 m e - 3 m, per cui se ne richiede la correzione.

Per il comparto acque sotterranee non sono disponibili specifiche analisi. Questa carenza è vincolante per l'approvazione del documento di Analisi di Rischio, perché qualora ci fossero dei superamenti tabellari nelle acque per sostanze volatili, sarebbe necessario l'implementazione dell'analisi di rischio proposta.

La dott.ssa Federica Danesin, responsabile dell'istruttoria per conto di ARPAV, evidenzia quanto di seguito riportato.

Per quanto riguarda il modello concettuale del sito, limitatamente al comparto suolo e fatto salvo quanto di competenza sanitaria, ritiene che le assunzioni, le elaborazioni e le conclusioni illustrate nei documenti in esame siano, dal punto di vista tecnico, esaustive e condivisibili.

In merito alla scelta dei recettori e dello scenario di esposizione alberghiera illustrate nel documento, si evidenzia che tale ipotesi è contemplata nel "Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati" del settembre 2014, protocollo atto a verificare il livello di rischio sanitario per le sostanze volatili di natura organica e inorganica e finalizzato esclusivamente alla valutazione e gestione del rischio sanitario per la popolazione potenzialmente esposta. Ritiene pertanto che la correttezza di tale impostazione sia di competenza dell'Aulss, in quanto Ente preposto alla tutela della salute umana.

A completamento della caratterizzazione, come previsto dal sopracitato Decreto n. 52 del 12/10/2022, è necessario proseguire con le indagini sulla matrice acqua di falda e con la successiva elaborazione dell'analisi di rischio sanitario-ambientale, al fine di verificare la necessità o meno di intervento sulle matrici suolo e acqua sotterranea, ad esempio con misure finalizzate all'interruzione dei percorsi di esposizione, in funzione della sussistenza di un rischio anche da sostanze volatili.

Per quanto riguarda il comparto acqua di falda, si evidenzia che nella ricostruzione freaticometrica è necessario includere l'intera area di monitoraggio, fornendo una planimetria d'insieme del sito comprendente l'area in esame "Jolly 2" e l'annesso "Camping Jolly".

Il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, geom. Paolo Ciuffi, conviene con quanto esposto precedentemente da Arpav. Concorda che, in assenza dei dati sulle acque di falda, non sia possibile approvare l'analisi di rischio.

La dott.ssa Silvia Fant, rappresentante del Comune di Venezia, considerato che il superamento rilevato nel suolo superficiale è a carico dello Zn (con un valore di 252 mg/kg rispetto ad un limite di 150 mg/kg), suggerisce che la ditta proponente preveda, nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio, un numero maggiore di giorni di permanenza considerati per lo scenario alberghiero, relativamente alla frequenza di esposizione dei recettori adulti e bambini.

In caso contrario la ditta dovrà tenere un registro della permanenza dei frequentatori del campeggio, verificando di non superare i tempi di esposizione considerati nell'Analisi di Rischio. Reputa più conveniente per la ditta ampliare la finestra di permanenza visto che l'AdR deve essere ripresentata. Si rimanda comunque ad ARPAV la valutazione dell'Analisi di Rischio presentata.

La rappresentante del AULSS 3 Serenissima, dott.ssa Laura Visentin, concorda con quanto espresso da Arpav relativamente all'analisi delle acque di falda, mentre, per quanto riguarda l'analisi di rischio non trova condivisibile fissare una frequenza di esposizione più bassa per i recettori bambini (soggetti sensibili) e più alta per gli adulti. Chiede pertanto la modifica di tali esposizioni nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio.

Il rappresentante Arpav, dott. Leonardo Mason, evidenzia che sebbene per i campeggi non risulti difficoltoso tenere un registro delle presenze ritiene che convenga ampliare tale tempo di permanenza visto il dato limitante dei 15 giorni di frequenza di esposizione.

Viene quindi attivato il collegamento con i rappresentanti della ditta e vengono informati dell'esito della Conferenza di Servizi.

I rappresentanti della ditta precisano che il tempo di esposizione non dovrebbe generare problematiche se allungato essendo il parametro oggetto di valutazione lo zinco non volatile.

Il rappresentante regionale, dott. Matteo Lizier, evidenzia che questo tempo di permanenza diventerebbe un vincolo per il proponente nella gestione della struttura ricettiva e che ciò comporterebbe una verifica del rispetto di tale condizione.

Ribadisce pertanto il suggerimento che venga riportato un tempo di esposizione maggiore che consenta una gestione più sicura, dal momento che la ditta deve comunque ripresentare l'analisi di rischio integrata con gli esiti dell'analisi delle acque di falda.

La rappresentante della ditta specifica che l'analisi di rischio è stata predisposta utilizzando il vincolo alberghiero effettivo previsto per la destinazione d'uso e che la frequenza di esposizione era stata inserita sulla base del protocollo Arpav (nдр: il protocollo a cui si riferisce la parte è il "Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati" del settembre 2014 elaborato da ISS, INAIL, AULSS 12 Veneziana e ARPAV) che suggerisce dei tempi di esposizione in relazione alla destinazione d'uso del sito. Conviene comunque sull'opportunità di modificarla.

La Conferenza di Servizi precisa che i suoli non risultano contaminati visto che dall'elaborazione dell'analisi di rischio non sono stati rilevati superamenti delle CSR per il recettore adulto in scenario lavorativo e per i recettori adulto/bambino in uno scenario alberghiero, con frequenza fissata rispettivamente in 30 e 15 giorni all'anno.

Resta inteso che l'esposizione alberghiera bersaglio bambino considerata di 15 giorni e adulto di 30 giorni, richiederebbe l'applicazione di un vincolo di permanenza massima nella struttura con opportuna tenuta di registri. Si ribadisce pertanto la necessaria rielaborazione dell'Analisi di rischio valutando anche le analisi delle acque di falda.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene che la documentazione in esame debba essere integrata, in ottemperanza alle seguenti prescrizioni:**

1. Il documento di analisi di rischio deve essere integrato con la valutazione del comparto acque di falda e rivisto riconsiderando la durata delle esposizioni per i frequentatori del campeggio.
2. Deve essere presentata una ricostruzione freatimetrica, includendo l'intera area di monitoraggio, tramite una planimetria d'insieme del sito comprendente l'area in esame "Jolly 2" e l'annesso "Camping Jolly".
3. Deve essere corretto lo spessore riportato in fig. 21 del documento in esame riguardante il suolo profondo.

**Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame, rimane sospeso in attesa delle integrazioni documentali richieste che dovranno essere presentate entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale.**

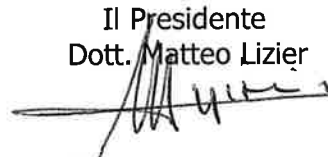
Il Verbalizzante

Dott. Simone Fassina



Il Presidente

Dott. Matteo Lizier



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Matteo Lizier – Regione del Veneto  
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto  
Dott. Leonardo Mason – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati  
Dott. ssa Federica Danesin - ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati  
Dott.ssa Laura Visentin - AULSS 3 Serenissima  
Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. Alessandro Borgarelli – Città Metropolitana di Venezia  
Dott.ssa Silvia Fant - Comune di Venezia  
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Claudio Galli – "G&T S.r.l."  
Alessandra Spricigo – "G&T S.r.l."

